



13 APRILE 2025
LE PALME

INSETTIMANA

NEWSLETTER
A CURA DELL'UFFICIO
COMUNICAZIONI SOCIALI
DELLA DIOCESI
DI GROSSETO

DIOCESI DI GROSSETO
Corso Carducci II
58100 GROSSETO

Apertura al pubblico:
lun/ven 9.00-12.30

centralino Curia: 0564 29044

Segreteria: 0564 25387

Ufficio economato: 0564 24588

email generale
curia@grosseto.chiesacattolica.it

email uff. amministrativo
amministrazione@grosseto.chiesacattolica.it

email uff. comunicazioni
ufficiocomunicazioni@grosseto.chiesacattolica.it

sito: www.diocesidigrosseto.it

fb:
[www.facebook.com/
diocesidigrosseto](https://www.facebook.com/diocesidigrosseto)

canale Youtube:
Diocesi di Grosseto

UNA FOTO A SETTIMANA



Il cammino lungo via della Conciliazione verso la porta santa della Basilica di San Pietro



Ci commuove nuovamente ogni anno, nella Domenica delle Palme, salire assieme a Gesù il monte verso il santuario, accompagnarlo lungo la via verso l'alto. In questo giorno, su tutta la faccia della terra e attraverso tutti i secoli, giovani e gente di ogni età lo acclamano gridando: "Osanna al figlio di Davide! Benedetto colui che viene nel nome del Signore!" Ma che cosa facciamo veramente quando ci inseriamo in tale processione – nella schiera di coloro che insieme con Gesù salivano a Gerusalemme e lo acclamavano come re di Israele? È qualcosa di più di una cerimonia, di una bella usanza? Ha forse a che fare con la vera realtà della nostra vita, del nostro mondo? Per trovare la risposta, dobbiamo innanzitutto chiarire che cosa Gesù stesso abbia in realtà voluto e fatto. Dopo la professione di fede, che Pietro aveva fatto a Cesarea di Filippo, nell'estremo nord della Terra Santa, Gesù si era incamminato come pellegrino verso Gerusalemme per le festività della Pasqua. È in cammino verso il tempio nella Città Santa, verso quel luogo che per Israele garantiva in modo particolare la vicinanza di Dio al suo popolo. È in cammino verso la comune festa della Pasqua, memoriale della liberazione dall'Egitto e segno della speranza nella liberazione definitiva. Egli sa che lo aspetta una nuova Pasqua e che egli stesso prenderà il posto degli agnelli immolati, offrendo se stesso sulla Croce. Sa che, nei doni misteriosi del pane e del vino, si donerà per sempre ai suoi, aprirà loro la porta verso una nuova via di liberazione, verso la comunione con il Dio vivente.

A nostra processione odierna vuole quindi essere l'immagine di qualcosa di più profondo, immagine del fatto che, insieme con Gesù, c'incamminiamo per il pellegrinaggio: per la via alta verso il Dio vivente. È di questa salita che si tratta. È il cammino a cui Gesù ci invita. Ma come possiamo noi tenere il passo in questa salita? Non oltrepassa forse le nostre forze? Sì, è al di sopra delle nostre proprie possibilità. Da sempre gli uomini sono stati ricolmi – e oggi lo sono quanto mai – del desiderio di "essere come Dio", di raggiungere essi stessi l'altezza di Dio.

Benedetto XVI
dall'omelia della domenica delle Palme del 2011

I PERSONAGGI DELLA PASSIONE DI GESÙ

In occasione della pubblicazione del libro:

COME RADICE IN TERRA ARIDA

Il romanzo della Passione di Gesù di Nazaret

MARTEDÌ
15 APRILE 2025
alle ore 17.00

presso
PARROCCHIA SAN GIUSEPPE
Via Nazario Sauro, 7 | GROSSETO

Incontro con l'autore:

STEFANO SEGRETO

Presiede:

DON FABIO BERTELLI

parroco di San Giuseppe

Modera e conclude:

MONS. NICOLA CIOLA

professore Emerito nella Facoltà di Teologia
della Pontificia Università Lateranense



TS Edizioni 2025



BACHECA



PARROCCHIA
ROSELLE

VIA CRUCIS DRAMMATIZZATA

SABATO

12 APRILE

ORE 20.45



Non perdere l'opportunità di essere sempre connesso con la vita e il cammino della Chiesa diocesana! Iscriviti ai nostri canali:



whatsapp



telegram

Clicca qui sopra, una volta entrato nel canale premi "iscriviti" e attiva la campanella in alto a destra!



INCONTRO CON

DON PIER MOSETTI

lunedì

14 aprile

ore 18,30

autore del volume

IL CAMMINO DI PADRE GIOVANNI

EREMITA AGOSTINIANO



Fare il Cammino del Venerabile ha il sapore della Maremma. Esso ha qualcosa di speciale, un carisma identitario, proprio. I suoi luoghi, le memorie anche minime e specialmente il filo d'oro della testimonianza di quel frate... tutto ti suggerirà parole di cui forse hai bisogno... semplici, vitali!

Libreria Paoline
Piazza Innocenzo ii

tel. 0564 412725
info@paolinegrossotto.it

LA PARROCCHIA
SAN GIOVANNI BATTISTA

COL PATROCINIO
DEL COMUNE



CASTIGLIONE DELLA PESCAIA

INRI

CON
LA STESSA
PASSIONE
DI CRISTO

VIA CRUCIS drammatizzata

itinerario:

Chiesona, castello,
piazza Solti, via delle Mura,
via Montebello,
via San Benedetto Po,
via Manzoni

VENERDI
SANTO
18 aprile '25
ore 20.30

Per una più agevole partecipazione, a partire dalle 19.15 sarà attivo
il servizio navetta da S. Maria Goretti. Per prenotazioni: 334 1415167

COSA C'È SU

Che cosa chiedono i laici al nuovo Vescovo? Lo abbiamo chiesto a operatori pastorali, responsabili di uffici, di movimenti e aggregazioni. Le loro risposte alle pagine IV-V di questo numero di Toscana Oggi-Rinnovamento dove trovate pubblicati anche gli orari delle celebrazioni della Settimana Santa in cattedrale, nelle parrocchie di città e sulla costa. Il fascicolo regionale si apre invece con una storia di vocazione. Poi, all'interno, approfondimenti di attualità, cultura, vita ecclesiale.



BUONA LETTURA!

C'è ancora la possibilità di sottoscrivere un nuovo abbonamento al settimanale (55 euro per l'intero anno, oppure 30 per chi predilige l'on line) o per rinnovare il legame con TO

Come fare?

1) tramite bollettino di conto corrente postale **15501505** intestato a Toscana Oggi, via della Colonna 29 - 50121 Firenze

2) tramite l'IBAN **IT 16C 0867302803000000470004**

3) saldando presso la redazione diocesana, c/o il palazzo vescovile, corso Carducci 11 Dal lunedì al venerdì 9-12 oppure 15-17

per contatti e info: **toscanaoggigrosseto@gmail.com**



DA (RI)VEDERE SU YOUTUBE



**Visita il canale Youtube della diocesi di Grosseto
e se ancora non lo hai fatto, premi il pulsante "iscriviti"**

Dentro i nostri giorni: LA PRIMA INTERVISTA AL VESCOVO BERNARDINO

La presentazione del Simposio di scultura a Siloe

La presentazione della guida di trekking dedicata al cammino di p. Giovanni

**CLICCA SULLE SCRITTE IN ROSSO
E TI SI APRIRA' IL COLLEGAMENTO AI VIDEO**



INSETTIMANA

13-20 APRILE 2025

DOMENICA 13 APRILE

LE PALME

LUNEDI 14 APRILE-SANTO

- Pastorale culturale

Presentazione della guida di trekking del cammino del venerabile p. Giovanni
(18.30-Libreria Paoline)

MARTEDI 15 APRILE-SANTO

- Pastorale culturale

Presentazione del libro "Come una radice in terra arida"
(17.00-chiesa parrocchiale San Giuseppe)

MERCOLEDI 16 APRILE-SANTO

- SOLENNE MESSA CRISMALE
ore 20.30, cattedrale

INIZIO DEL TRIDUO PASQUALE

- Per gli orari delle celebrazioni in Cattedrale, nella parrocchie della città e nella costa:

CLICCA

QUI



Don Francesco Cristofaro

"Di fronte all'amore di Gesù che accoglie e perdonava sempre, come sottolinea papa Francesco, noi siamo chiamati a una risposta, come donne e uomini che in questo amore vogliono entrare, vivere, crescere."

Parrocchia
San G. B. Cottolengo
Via Scansanese - Grosseto

Lunedì
17 marzo

ore 17.00
Don Francesco
presiederà la
S. Messa parrocchiale

ore 18.00
presentazione del libro
e colloquio pubblico

IL TEMPO DEL PERDONO



SAN PAOLO

cartella stampa, 20 marzo 2025

“Abitare la notte”: il punto sul progetto di solidarietà per gli “invisibili” del territorio

Che città è Grosseto di notte? E' una città dove gli invisibili sono ancora più invisibili. Quello che accade di notte ha riverberi di giorno solo se interessa la cronaca nera. Azzuffatine, episodi più gravi di violenza, spaccio o cose simili. Diventa eclatante se si verificano episodi ancor più gravi. Fanno rumore soprattutto le morti dei clochard. Allora ci ricordiamo che esiste anche chi vive di notte, chi non ha un tetto sopra la testa, ma dorme in posti di fortuna. E' vero, per alcuni è una scelta vivere in strada. Per altri è una necessità. Anche per molti italiani che si sono venuti a trovare, per motivi molto diversi, da una vita "normale" ad essere risucchiati nel gorgo della povertà. Che come ogni gorgo, spinge sempre più giù. Fino all'abisso, che prende il nome di solitudine, disperazione, fragilità, alcool, droga.

Eppure c'è chi la Grosseto notturna la conosce. Le forze dell'ordine certo. Ma anche tanti volontari che scelgono di dedicare un po' del loro tempo per rendere meno dura la vita in strada.

Da poco più di un anno le realtà che, in città, si dedicano a questo tipo di servizio – grazie all'iniziativa di Caritas – si sono messe in rete dando vita all'esperienza di "Abitare la notte". L'espressione dice tutto. Abitare la notte, infatti, vuol dire scegliere di calarsi nei tanti abissi di chi arranca, di chi non ha avuto la capacità di reagire alle batoste della vita, di chi ha scelto un'esistenza disordinata, di chi è rimasto solo. Sono quattro le realtà che hanno dato vita ad una sorta di network della solidarietà, sotto l'egida di Caritas diocesana: Cisom, Associazione Isaia, Azione Cattolica, Ceis.

Ogni sera un gruppo di volontari esce intorno alle 19.30, partendo da Caritas, dove nella cucina alcune volontarie preparano un pentolone con una pietanza calda, preparato da altri volontari che stanno in cucina. Minestrone, passata di verdure: sono queste le pietanze che solitamente vengono preparate.

Inizia così il giro nelle zone della città dove si sa di trovare persone che vivono in strada o trovano alloggio nei dormitori.

Il progetto è stato finanziato da Caritas italiana attraverso i fondi 8xmille, a dimostrazione che ogni firma consente di poter portare avanti iniziative come questa, che puntano a restituire dignità alle persone. In questo senso, il progetto si sta orientando anche **verso la presa in carico delle persone rispetto ai loro bisogni sanitari**. Nel corso del 2024 (periodo gennaio-dicembre) i pasti distribuiti nelle uscite serali sono stati 4538; le zone visitate ad ogni uscita sono 18. I dettagli nella tabella nella pagina successiva.

I PASTI 2024 E LE ZONE

luogo	pasti distribuiti		
Piazzale Caritas	192	Poste centrali	87
utente assistito a domicilio	5	stazione fermata autobus	210
Gorarella	13	piazzale stazione	1125
via Bonghi	324	piazza De Maria	111
zona Crocifisso	74	zona Sacro Cuore	38
zona Cottolengo	326	SVincenzo	40
dormitorio emergenza freddo	1635	Aurelia Antica	22
dormitorio Anteas	318	via A. Sordi	2
zona ippodromo	16	TOTALE 2024	4538

Questo progetto era nato originariamente col nome “Amici della notte” e con questo nome fu organizzato anche il primo corso di formazione a Roma con “Binario 95” progetto della Europe Consulting Onlus, una cooperativa sociale di tipo A e B costituita nel 1997, che oggi conta circa 75 dipendenti di cui 35 soci più due soci volontari e opera nell’ambito dell’assistenza socio-sanitaria, dell’inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati, dell’accoglienza, dell’orientamento ed inclusione sociale delle persone senza dimora, dell’immigrazione, della comunicazione, dell’informatica orientata a servizi sociali o culturali e dell’editoria.

“Con i volontari che, dopo il corso, hanno deciso di aderire - racconta don Enzo Capitani, direttore di Caritas diocesana - ci siamo messi in moto per strutturare questo progetto a cui abbiamo, poi, dato il nome attuale: Abitare la notte.

La cosa importante da evidenziare è che questo è un progetto che abbraccia realtà diverse fra loro e la Caritas ha funzionato da collettore anche dal punto di vista ecumenico, perchè tra noi c'è l'associazione Isaia, espressione della Chiesa apostolica”.

Perchè “Abitare la notte”? Don Capitani lo spiega così: *“Di solito siamo portati a pensare che abitiamo il tempo diurno e separiamo da noi la notte. E' come se avessimo la sensazione che la notte non sia abitata, ma piuttosto sia deserta, mentre non è vero! In una realtà di provincia come Grosseto forse questa consapevolezza ha iniziato a palesarsi da poco, ma non dobbiamo dimenticare che, ad esempio, ci sono persone che di notte vanno a lavoro e quindi anche la notte è abitata! E' chiaro - prosegue - che le tenebre nascondono. Se così è, occorre allora che la notte sia resa abitabile, affinché ci sia vita. Per chi è senza dimora - dice ancora il direttore di Caritas diocesana - anche la notte viene abitata, perchè dorme all'aperto o comunque in giacigli di fortuna”.*

Attualmente sono cinque le uscite settimanali dei volontari, seppure l'obiettivo è arrivare a sei. L'orario attuale è **19.30-21.30 e la mattina del martedì, mercoledì e giovedì dalle 6 alle 7**, ma anche da questo punto di vista l'obiettivo ulteriore è effettuare un'uscita nella fascia mezzanotte-due della notte.

“Il progetto non solo è impostato per distribuire cibo caldo o ospitalità, ma anche mandare un segnale alla nostra comunità che non necessariamente durante la notte non si può camminare o usufruire di alcuni servizi. È vero che siamo arrivati ad una situazione esplosiva sotto molti punti di vista, ma proviamo a spegnere l'incendio invece di alimentare polemiche e scontri dialettici! Ci sono angoli della città che, visti di notte, possono mostrarsi in modo diverso”.

Con questo progetto, inoltre, Caritas e le associazioni aderenti, vogliono anche sottolineare che la notte non è solo una condizione temporale. Per questo **don Capitani lancia un appello anche ai mezzi di informazione** a utilizzare linguaggi che aiutino a disinnescare *“la notte perenne che, ad esempio, abita sui social, dove viene utilizzato un linguaggio che alimenta tensione, scontro. Diamo voce, invece, anche alla sentinelle che ci sono anche nella notte e che agiscono perchè l'aurora arrivi per tutti. Dar loro voce potrebbe provocare un circolo virtuoso, per cui anche altri acquisiscano la consapevolezza di poter essere a loro volta nuove sentinelle che abitano la notte come segni di speranza nei confronti di una comunicazione che semina odio. Non facciamoci schiacciare entro i confini del buio!”*

I PASTI 2024 E LE ZONE

luogo	pasti distribuiti		
Piazzale Caritas	192	Poste centrali	87
utente assistito a domicilio	5	stazione fermata autobus	210
Gorarella	13	piazzale stazione	1125
via Bonghi	324	piazza De Maria	111
zona Crocifisso	74	zona Sacro Cuore	38
zona Cottolengo	326	SVincenzo	40
dormitorio emergenza freddo	1635	Aurelia Antica	22
dormitorio Anteas	318	via A. Sordi	2
zona ippodromo	16	TOTALE 2024	4538